

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4758 del 18/09/2018
Oggetto	Proc. MOPPT1171. Vibro-Bloc S.P.A. Rinnovo di concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza della sponda sinistra del fiume Panaro nel comune di Pavullo nel Frignano con sovrastante fabbricato. L.R. n. 7/2004, Capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4907 del 14/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno diciotto SETTEMBRE 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni - Sede di Modena

OGGETTO: Proc. **MOPPT1171**. Vibro-Bloc S.P.A. Rinnovo di concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza della sponda sinistra del fiume Panaro nel comune di Pavullo nel Frignano con sovrastante fabbricato. L.R. n. 7/2004, Capo II.

La Dirigente Responsabile

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Dato atto che con istanza presentata in data 14/02/2018 ed assunta al protocollo n. PGMO/2018/3254, la Ditta Vibro-Bloc S.P.A., C.F. 00279200364, ha presentato domanda di rinnovo della concessione rilasciata con determinazione n. 3799 del 20/03/2006, con modifiche nell'occupazione.

Assunto che le suddette modifiche consistono nella rinuncia all'occupazione delle aree individuabili catastalmente ai mappali 196 e 212 del foglio 95 del comune di Pavullo del Frignano (MO) e nell'incremento dell'area oggetto di concessione di circa 20 m con occupazione di parte del mappale 214 del foglio 95;

Ricevuto il nulla osta idraulico del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza in data 24/08/2018, protocollo n. PGMO/2018/16634, che si allega al presente atto, contenente le prescrizioni da osservare per tutta la durata della concessione;

Considerato che in seguito alla pubblicazione della domanda di rinnovo di concessione sul BURER n. 67 del 21/03/2018, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

Verificato che la Ditta Vibro-Bloc S.P.A. ha versato:

- tutti i canoni dovuti per la precedente concessione dal 2006 al 2017 compreso;

- in data 12/09/2018 l'importo di € 2.611,50 relativo al canone per il periodo dal 16/03/2018 al 31/12/2018;

Dato atto che l'importo della cauzione è di € 3.172,43 e quindi non vengono richieste integrazioni, visto che per la precedente concessione, rilasciata con determinazione n. 3799 del 20/03/2006, sono stati versati € 9.803,95;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.

- Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Dato atto, inoltre, del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione di cui all'art. 8 del "Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

Per quanto precede

DETERMINA

a) di rinnovare, salvo i diritti dei terzi, alla Ditta Vibro-Bloc S.P.A., C.F. 00279200364, la concessione per l'occupazione di un'area demaniale di pertinenza della sponda sinistra del fiume Panaro avente estensione di mq. 7.090 con sovrastante fabbricato di mq. 384, identificabile catastalmente al foglio 95, mappali 213 e 198 e parte mappali 104 e 214 del comune di Pavullo nel Frignano (MO), in loc. Verica;

b) di approvare il disciplinare, firmato digitalmente dal Concessionario in data 12/09/2018 ed allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione;

c) di stabilire che la concessione è assentita fino al 31/12/2030, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

d) di dare ordine che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

e) di disporre che la concessione dovrà sottostare alle condizioni e alle prescrizioni del disciplinare e del nulla osta idraulico rilasciato dal Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza in data 24/08/2018, protocollo n. PGM0/2018/16634, ed allegato al presente atto;

f) di attestare che l'originale del presente atto e del disciplinare sono conservati presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E;

g) di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

h) di svincolare l'importo di € 6.631,52, introitati sul cap. 7060 del Bilancio regionale parte Entrate, risultanti dalla differenza tra l'importo di € 9.803,95 versato a titolo di deposito cauzionale della concessione rilasciata con determinazione n. 3799 del 20/03/2006 e quello di € 3.172,43 richiesti per il deposito cauzionale del presente atto di rinnovo;

i) di dare atto che il presente provvedimento deve essere assoggettato a registrazione fiscale da parte del Concessionario entro il termine di 20 giorni dalla data di adozione dello stesso, ai sensi degli Artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 Aprile 1986 n. 131;

j) di stabilire che una copia dell'atto con gli estremi della registrazione deve essere inoltrato alla Struttura scrivente;

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile della Struttura Autorizzazioni
e Concessioni di Modena
Dott.ssa Barbara Villani
F.to digitalmente

DISCIPLINARE DI RINNOVO DI CONCESSIONE

Proc. MOPPT1171

Concessionario: Vibro-Bloc Spa C.F. 00279200364

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Occupazione di terreno demaniale di pertinenza della sponda sinistra del Fiume Panaro in comune di Pavullo nel Frignano loc. Verica avente l'estensione di mq. 7.090 con sovrastante fabbricato di mq. 384.

Dati catastali: foglio 95, mappali 213 e 198, parte mappali 104 e 214.

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

Il rinnovo della concessione è valido fino al **31/12/2030**.

ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 Il canone per il periodo dal 16/03/2018 al 31/12/2018 ammonta a **€ 2.611,50** (frazione del canone annuo intero pari a **€ 3.172,43**).

3.2 A partire dal 2019 il canone annuo deve essere versato entro **il 31 marzo di ogni anno**, maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo.

3.3 Il deposito cauzionale è stabilito in **€ 3.172,43**.

ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

4.2 Il Concessionario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni dettate dal nulla osta idraulico del Servizio programmi speciali e presidi di competenza prot. PGMO/2018/16634 del 24/08/2018.

4.3 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

4.4 Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed

indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

4.5 La Struttura concedente non è responsabile per danni di natura idraulica quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale

4.6 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.

6.1 La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

6.2 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

6.3 Sono cause di decadenza:

- La destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- Il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due anni di annualità;
- la sub concessione a terzi.

6.4 Al termine della concessione o in caso di rinuncia, il Concessionario ha l'obbligo di **ripristinare lo stato dei luoghi** nei modi indicati dall'Agenzia competente. Se il ripristino non viene attuato nei termini indicati, l'Agenzia stessa provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Sottoscritto per accettazione

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.